



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE POLITICHE AMBIENTALI, ENERGIA E CAMBIAMENTI
CLIMATICI

SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE DEI SITI INQUINATI

Il Dirigente Responsabile: CASELLI RENATA LAURA

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero adozione: 6226 - Data adozione: 22/12/2014

Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Oggetto: Modifica dei dati relativi alla certificazione dell'efficienza della raccolta differenziata
anno 2013: variazioni D.D. 4219 del 30/09/2014

Data certificazione: 22/12/2014

Numero interno di proposta: 2014AD007851

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 2 della legge regionale n. 1 dell' 8 gennaio 2009 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale", relativo ai rapporti tra organi direzione politica e dirigenza ed in particolare gli artt. 6 e 9 inerenti le competenze dei Responsabili di settore;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 5432 del 15/11/2010 del Direttore Generale della D.G. Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Settore Rifiuti e Bonifiche dei siti inquinati;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 230 del 2 aprile 2013 recante "Riassetto della struttura operativa della Giunta regionale" con la quale viene soppressa la Direzione Generale Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità, procedendo alla contestuale costituzione di tre nuove Direzioni, tra cui la Direzione Generale denominata "Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti Climatici";

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale), in particolare l'articolo 205, commi 1 e 3;

Vista la legge 28 dicembre 1995 n. 549 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica);

Vista la legge regionale 29 luglio 1996, n. 60 (Disposizioni per l'applicazione tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi di cui all'articolo l. 549/95);

Vista la legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti bonifica dei siti inquinati) e in particolare l'articolo 15;

Considerato che la l.r. 27 dicembre 2012, n. 77 ha modificato la l.r. 25/1998, in particolare gli articoli 30 e 30 bis, e introdotto l'articolo 30 quinquies che stabilisce disposizioni transitorie per la determinazione dell'ammontare del tributo speciale dovuto per il deposito in discarica dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani;

Vista la d.g.r.t. 28 dicembre 2009, n. 1248 (L.r. 25/98 - Approvazione metodo standard di certificazione delle percentuali di raccolte differenziate dei rifiuti urbani);

Visto il decreto dirigenziale 1° febbraio 2010, n. 342 (L.r. 25/98 – d.g.r.t. 1248/2009 - approvazione schede tecniche relative alla compilazione ed elaborazione dei dati di cui al metodo standard per la certificazione delle percentuali di raccolta differenziata);

Tenuto conto della legge regionale 27 luglio 2004, n. 39 (Norme a favore dei comuni montani e dei piccoli comuni in situazione di disagio. Modifiche alla legge regionale 7 maggio 1985, n. 57 "Finanziamenti per la redazione e l'attuazione di piani di recupero del patrimonio edilizio esistente". Modifiche alla legge regionale 2 novembre 1999, n. 58 "Norme sulla tutela dell'artigianato artistico e tradizionale toscano e disposizioni in materia di oneri contributivi per gli apprendisti artigiani");

Preso atto della d.g.r.t. 26 marzo 2007, n. 203 (L.r. 39/04, articolo 12 - Incentivi per la valorizzazione ambientale del sistema di gestione dei rifiuti a favore di piccoli comuni in situazioni di disagio e dei comuni montani - Individuazione della soglia di disagio rilevante);

Considerata la d.g.r.t. 9 dicembre 2013, n. 1056 (Approvazione della graduatoria del disagio a norma dell'articolo 80, comma 3, della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68);

Richiamato il decreto dirigenziale n. 4219 del 30/09/2014 “L.r. 25/98, articoli 15 e 30bis e 30 quinquies - Certificazione dell'efficienza della raccolta differenziata dei rifiuti urbani relativa all'anno 2013 finalizzata al pagamento del tributo in discarica.”;

Vista la nota di ARRR SpA del 16/12/2014 prot. 363/RD avente per oggetto “Modifica dati relativi alla certificazione dell'efficienza RD anno 2013: variazioni rispetto al Decreto Dirigenziale n. 4219 del 30/09/14.”, con la quale l'agenzia, dopo aver effettuato le verifiche sul materiale integrativo inviato dai Comuni e aziende di gestione, ha rilevato la necessità di apportare alcune variazioni al suddetto decreto dirigenziale n. 4219 del 30/09/2014;

Atteso che le variazioni accertate non comportano a livello di ATO modifiche ai fini del pagamento del tributo;

Preso atto che tali variazioni altresì comportano per alcuni comuni l'aggiornamento dei dati RD e la modifica del tributo per lo smaltimento in discarica;

Visto l'Allegato 1 “Comuni con variazione di efficienza della raccolta differenziata”, parte integrante del presente decreto, nel quale sono riportati i dati dei comuni con variazione di efficienza della raccolta differenziata verificati da ARRR SpA;

Visto l'Allegato 2 “Comuni con variazione del tributo speciale per lo smaltimento in discarica dei rifiuti urbani”, parte integrante del presente decreto, nel quale sono riportati i dati dei comuni con variazione del tributo speciale per lo smaltimento in discarica dei rifiuti urbani;

Ritenuto di dover modificare il suddetto decreto dirigenziale n. 4219 del 30/09/2014 in base agli elementi sopra descritti;

DECRETA

1. di prendere atto, a modifica del decreto dirigenziale n. 4219 del 30/09/2014, delle correzioni alla certificazione dell'efficienza della raccolta differenziata per l'anno 2013 per i comuni con variazione di efficienza della raccolta differenziata, così come indicato da ARRR SpA e riportato nell'Allegato 1 “Comuni con variazione di efficienza della raccolta differenziata”, facente parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di prendere atto, a modifica del decreto dirigenziale n. 4219 del 30/09/2014, delle correzioni alla certificazione dell'efficienza della raccolta differenziata per l'anno 2013 per i comuni con variazione del tributo speciale per lo smaltimento in discarica, così come indicato da ARRR SpA e riportato nell'Allegato 2 “Comuni con variazione del tributo speciale per lo smaltimento in discarica dei rifiuti urbani”, facente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

RENATA LAURA CASELLI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE POLITICHE AMBIENTALI, ENERGIA E CAMBIAMENTI
CLIMATICI

SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE DEI SITI INQUINATI

Allegati n°: 2

ALLEGATI:

<i>Den.</i>	<i>Checksum</i>
2	b8984dbf93b822fac28b0a2976f1cc512c196a006c8af567f064121922d6ec5b
1	d0ffbd6c4737ac096e49c536b969f3100693709eb3b5900dd6b69bf55a1b7757

